

si facciano gradatamente coprire da chi ne fruisce;

che allo stesso modo si facciano pagare le scuole professionali e di preparazione ai corsi superiori;

che per le scuole secondarie si riuniscano in un primo grado, sopprimendo la distinzione fra ginnasio e scuola tecnica, le materie di coltura generale comune a tali Istituti, ed il Governo vi spenda attorno il meno possibile;

ed infine che tutte le somme così risparmiate vengano integralmente aggiunte al bilancio delle scuole normali primarie e popolari e servano alla avocazione allo Stato di tutto questo primo grado d'insegnamento ed a riordinarlo per guisa da servire ad elevare la coltura generale, a sviluppare il sentimento dell'italianità, salvaguardando lo spirito delle masse dalle occulte manovre dei suoi nemici ed i corpi dal decadimento fisico ormai fatto generale.

Il Paese e noi siamo quasi esclusivamente assorbiti dal proposito di trovare la via migliore per uscire dalle attuali strettezze finanziarie: però io penso che, se il bilancio dell'istruzione verrà riordinato in modo da provvedere soprattutto ai bisogni dell'umile e del povero, potremo altresì rallegrarci tra breve di aver efficacemente cooperato al trionfo della redenzione fisica, intellettuale e morale dell'Italia per la quale, gregario volenteroso, continuerò a combattere con l'antico entusiasmo e con fede incrollabile. (*Bene! Bravo! — Congratulazioni*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mestica.

(*Non è presente*).

Non essendo presente, perde il suo turno.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Paternostro.

Paternostro. Onorevole presidente, perchè l'onorevole Mestica non perda il suo turno, prenderò io il suo posto. (*Oh! oh!*)

Presidente. Non essendosi trovato presente quando l'ho chiamato, l'onorevole Mestica ha perduto la sua volta, e sarà iscritto in fine.

Paternostro. Onorevoli colleghi, prendendo a parlare alle undici e mezzo, vi rassegherò alcuni appunti, invece che alcune considerazioni, (*Bene!*) con la preghiera di usarvi la consueta indulgenza. (*Parli! parli!*)

Lasciando stare tutte le questioni gene-

rali, che riguardano la istruzione pubblica, e che possono esser trattate in occasione di questo bilancio, toccherò talune considerazioni in ordine ai capitoli del bilancio stesso.

Uno degli onorevoli colleghi, che hanno parlato poco fa, (credo l'onorevole Squitti) osservava che il bilancio, quale è stato presentato quest'anno, non presenta nessuna diminuzione di spesa, perchè coll'ordinamento presente, non è possibile alcuna diminuzione di spesa.

Io, invece, salvo di vedere quali diminuzioni e quali aumenti di spesa potrà avere questo bilancio, quando si verrà a tutte le annunciate trasformazioni, ritengo che, questo tempo essendo lontano, debba ricercarsi intanto se veramente, cogli ordinamenti presenti, non si possano fare economie.

E non intendo già quelle economie, che turbano i servizi, ma quelle le quali, anzichè danneggiare, avvantaggiano i servizi stessi.

Se gettate uno sguardo, onorevoli colleghi, sull'amministrazione centrale, troverete che in questa abbiamo ben 8 capi divisione, 9 ispettori generali, 17 capi sezione, 32 segretari, 32 vice-segretari; poi nella ragioneria, 1 capo divisione, 4 capi sezione, 8 segretari, 8 vice-segretari; nel personale d'ordine, 3 capi sezione, 12 archivisti, 51 ufficiali d'ordine.

Per lo stesso personale di servizio troviamo stanziati 39,000 lire.

Or, quando voi calcolaste tre uscieri per il ministro e per il sotto-segretario di Stato, uno per l'Ispettorato, due per ogni piano del Ministero, e poi basso personale sufficiente avreste in tutto 18 persone, che, anche pagate meglio di quello che siano oggi, non rappresenterebbero che una spesa di 22 o 23 mila lire. Queste sono piccole questioni; ma valgono a dimostrare che le economie sono possibili.

Ritornando al personale dell'Amministrazione centrale, dico che basterebbe un capo divisione per l'insegnamento superiore, uno per il primario, uno per il secondario, uno per le belle arti, uno per la ragioneria, con tredici o quattordici capi sezione e trentadue segretari.

In questo modo riescono inutili i vice-segretari. I segretari bastano a disimpegnare il lavoro di concetto.

Io mi permetto quindi di contrapporre